

Ente Nazionale Risi - Campagna social 2020-2021



Evoluzione di mercato e sue prospettive

MIPAAF piattaforma web, 15 dicembre 2020

SOMMARIO

CAMPAGNA 2019/2020	
Produzione e trasferimenti dei produttori	1
Andamento dei prezzi e prezzi	6
Bilancio di collocamento	
Mercato italiano	
Vendite sul mercato dell'Unione europea	12
Esportazione verso i Paesi Terzi	15
İmportazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi	21
Riso da seme	24
CAMPAGNA 2019/2020 - Unione europea	
Bilancio di collocamento dell'Unione europea	27
Importazioni nell'Unione europea	29
Quantità	29
Dettaglio import dai PMA	33
Importo dei dazi	34
CAMPAGNA 2020/2021	
Notizie generali	35
Superfici per gruppi varietali	38
Produzione	
Bilancio di collocamento	40
Prospettive del collocamento	41
CAMPAGNA 2020/2021 - Unione europea	
Importazioni nell'Unione europea	43
•	13
ATTUALITÀ	4.5
La questione delle importazioni dell'Unione europea dai PMA	
La questione dell'import nell'UE di riso già confezionato	
La questione Brexit L'Albo del riso "classico"	
L Albo del riso Classico Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi	
.,, s	



Campagna 2019/2020



Campagna 2019/2020



Produzione e trasferimenti dei produttori

Nel 2019 la superficie investita a riso si è attestata a 220.027 ettari, con un aumento di 2.832 ettari (+1,3%) rispetto al 2018.

La resa agronomica generale del 2019 - pari a 6,83 t/ha e superiore alla resa agronomica del 2018 (6,82 t/ha) - ha determinato una produzione di 1.502.682 tonnellate, con un aumento dell'1,47% rispetto alla produzione del 2018 (1.480.887 t).

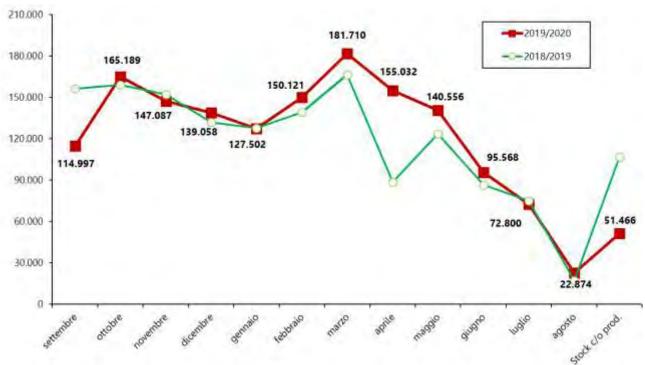
La disponibilità vendibile di riso lavorato, pari a 916.044 tonnellate, è risultata in aumento del 4,2% rispetto al livello della campagna precedente (878.929 t).

I produttori hanno trasferito all'industria di trasformazione e ai commercianti un quantitativo di 1.512.494 tonnellate di risone, corrispondente al 96,7% della disponibilità vendibile; rispetto alla precedente campagna i trasferimenti sono risultati superiori di 88.737 tonnellate (+6,2%).

I trasferimenti mensili della campagna 2019/2020, ad eccezione dei mesi di settembre e novembre, si sono mantenuti sempre al di sopra o in linea con quelli riscontrati nella campagna precedente.

Trasferimenti mensili dei produttori

(tonnellate di risone)



I trasferimenti finali della campagna sono risultati superiori a quelli registrati nella campagna 2018/2019, ma inferiori alla campagna 2017/2018. La percentuale di collocamento della produzione si è attestata ad un livello superiore (97%) rispetto a quelle registrate nelle due campagne precedenti (rispettivamente 93% e 94%).

Trasferimenti dei produttori all'industria

(tonnellate di risone)



2019/20 trasferimenti al 97% della disponibilità 2018/19 trasferimenti al 93% della disponibilità 2017/18 trasferimenti al 94% della disponibilità

A causa di una minore disponibilità, i trasferimenti di riso Tondo si sono collocati ad un livello inferiore a quanto registrato nelle due campagne precedenti, ma hanno coperto il 98% della disponibilità.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone tondo

(tonnellate di risone)



2019/20 trasferimenti al 98% della disponibilità 2018/19 trasferimenti al 98% della disponibilità 2017/18 trasferimenti al 97% della disponibilità

Per quanto concerne i Lunghi B, i trasferimenti sono risultati superiori a quelli registrati nelle due campagne precedenti. Il collocamento finale si è attestato al 99% della disponibilità, risultando superiore a quello registrato nella campagna precedente e simile a quello verificatosi nel 2017/2018.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone lungo B

(tonnellate di risone)



2019/20 trasferimenti al 99% della disponibilità 2018/19 trasferimenti al 91% della disponibilità 2017/18 trasferimenti al 99% della disponibilità

Relativamente ai risi da parboiled, i trasferimenti della campagna 2019/2020 hanno superato quelli delle due campagne precedenti. A fine agosto i trasferimenti hanno riguardato il 96% della disponibilità.

Trasferimenti dei produttori all'industria – risone gruppo Loto e similari (tonnellate di risone)



2019/20 vendite al 96% della disponibilità 2018/19 vendite al 95% della disponibilità 2017/18 vendite al 98% della disponibilità

Nell'ambito delle varietà da mercato interno, i trasferimenti del gruppo Carnaroli sono risultati superiori rispetto alla campagna 2018/2019, ma inferiori rispetto alla campagna 2017/2018 mentre i trasferimenti del gruppo Arborio hanno superato i livelli registrati nelle due campagne precedenti. Al 31 agosto 2020 il collocamento è risultato pari all'89% per il gruppo Carnaroli e al 96% per il gruppo Arborio.

Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Carnaroli

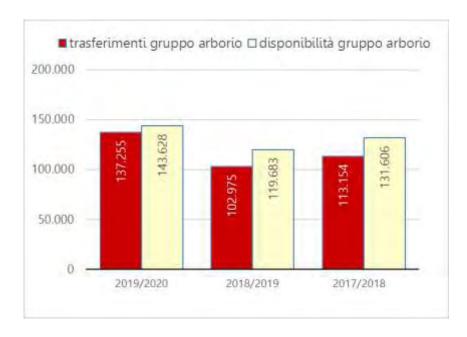
(tonnellate di risone)



2019/20 vendite all' 89% della disponibilità 2018/19 vendite all' 84% della disponibilità 2017/18 vendite all' 81% della disponibilità

Trasferimenti dei produttori – risone gruppo Arborio

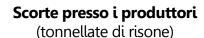
(tonnellate di risone)

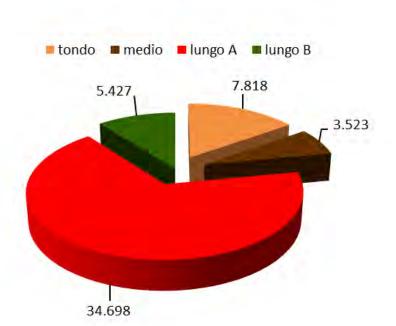


2019/20 vendite al 96% della disponibilità 2018/19 vendite all' 86% della disponibilità 2017/18 vendite all' 86% della disponibilità

Le scorte di fine campagna presso i produttori sono risultate pari a 51.466 tonnellate di risone, corrispondenti al 3,3% della disponibilità vendibile, con un calo di 55.276 tonnellate (-52%) rispetto alla campagna precedente.

Il 74% delle scorte è rappresentato da varietà di tipo Medio - Lungo A, mentre le varietà di tipo Tondo e Lungo B rappresentano, rispettivamente, il 15% e l'11%.







Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali

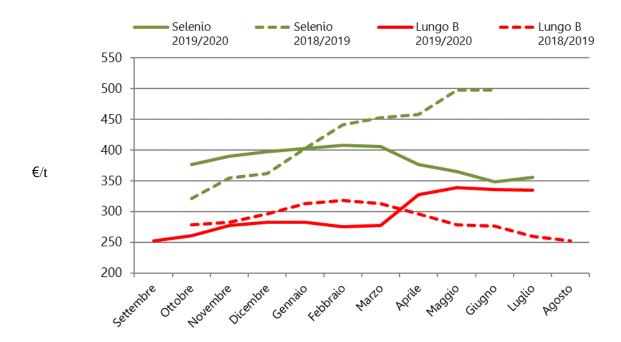
La campagna 2019/2020 si è aperta con le quotazioni di riferimento dei risoni contenute in un range compreso tra €252 e €376 alla tonnellata, ad eccezione della varietà Arborio, la cui quotazione è risultata pari a €385 alla tonnellata.

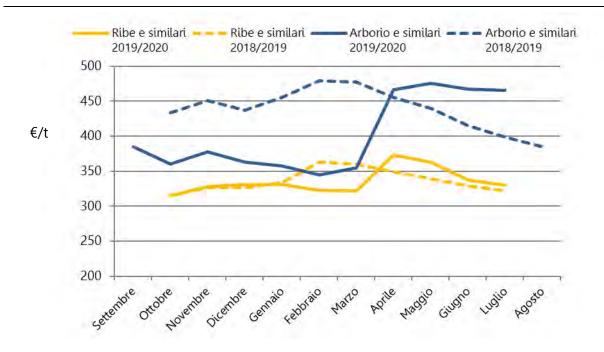
La quotazione della varietà Selenio ha mostrato valori in crescita da ottobre a gennaio, mantenendosi superiore a quella della campagna 2018/2019, per poi ridimensionarsi nel prosieguo della campagna, posizionandosi su valori distanti da quelli registrati nella campagna precedente.

La quotazione del riso Lungo B ha mostrato valori inferiori rispetto a quelli della campagna precedente fino al mese di marzo per poi aumentare progressivamente, posizionandosi su livelli superiori a quelli registrati nella campagna precedente.

La quotazione del gruppo Arborio ha avuto un andamento simile a quello del riso lungo B, ma con una fluttuazione più ampia.

Discorso analogo anche per la quotazione del gruppo Ribe, ma con una fluttuazione meno accentuata rispetto a quella del gruppo Arborio.





Per quanto concerne le quotazioni del riso lavorato, nell'arco della campagna la quotazione dei risi Tondi si è posizionata in un range compreso tra €840 e €1.025 alla tonnellata, evidenziando un valore medio di €953, superiore al valore di €937 fatto registrare nella campagna 2018/19. La quotazione dei risi lavorati Lunghi B, che ha fatto segnare un valore medio di €713, inferiore di €43 a quello della campagna 2018/2019, si è mantenuta in un range compreso tra €669 e €770 alla tonnellata.

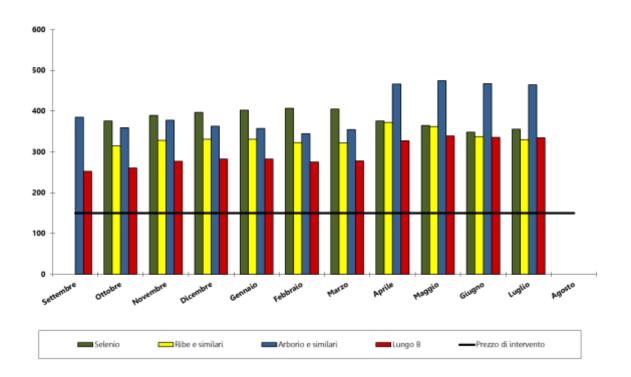
I risi lavorati di tipo Lungo A da parboiled (Ribe e similari) hanno evidenziato quotazioni tra un valore minimo di €815 (a febbraio) ed un valore massimo di €917,5 (ad aprile). Rispetto alla campagna precedente il livello medio è risultato inferiore di €58, posizionandosi a €846.

Per quanto riguarda l'Arborio il valore medio di €963 alla tonnellata è inferiore al livello medio di €1.012 rilevato nella campagna precedente.

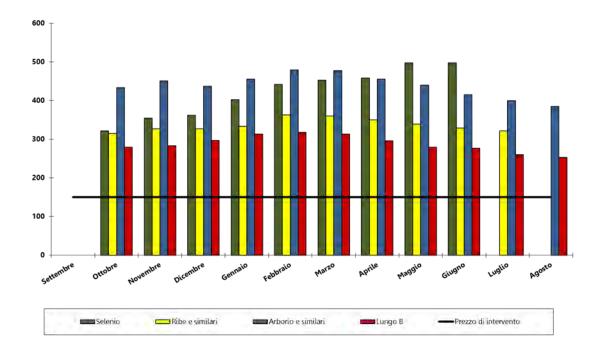
Nelle pagine seguenti sono riportati, per le campagne 2019/2020 e 2018/2019, i grafici dei prezzi dei risoni e dei risi lavorati, rilevati rispettivamente sui mercati di Vercelli e Milano.

Come di consueto, il prezzo di intervento - fissato a 150 €/t dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1370 del 16/12/2013 - non ha svolto alcun ruolo nella determinazione delle quotazioni dei risoni.

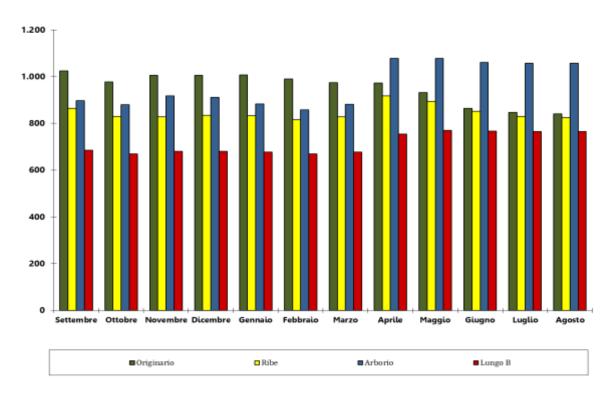
Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2019/2020 Dati espressi in €/t



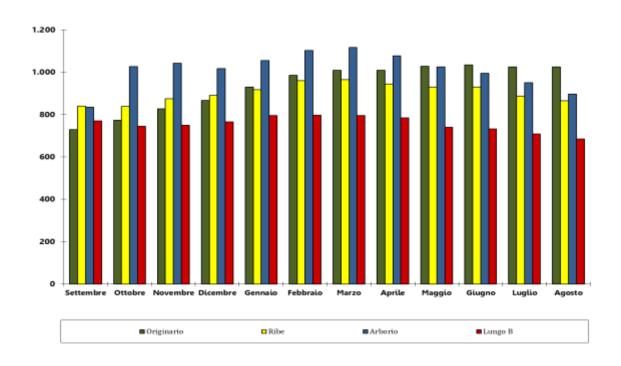
Quotazioni del risone – Mercato di Vercelli – Campagna 2018/2019 Dati espressi in €/t



Quotazioni del riso lavorato - Mercato di Milano - Campagna 2019/2020 Dati espressi in €/t



Quotazioni del riso lavorato - Mercato di Milano - Campagna 2018/2019 Dati espressi in €/t



Campagna commerciale 2019-2020 BILANCIO DI COLLOCAMENTO (Consuntivo provvisorio)

Bilancio consuntivo Campagna 2018/19

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ettari)	53.945	113.121	52.962	220.027	217.195
Resa (t/ha)	6,93	6,44	7,56	6,83	6,82
	_	tonnellate di	riso greggio) -	
Produzione lorda	373.610	728.944	400.128	1.502.682	1.480.887
Risone per semina 2020	(-) 13.491	23.538	8.435	45.464	44.004
Produzione netta	360.119	705.406	391.693	1.457.218	1.436.883
Rendimento trasformazione	0,63	0,62	0,65	0,629	0,612
	-	tonnellate di	riso lavorato) -	
Produzione netta Stocks iniziali:	226.875	434.569	254.600	916.044	878.929
	(+) 5.142	37.337	23.059	65.538	57.811
l	(+) 36.556			159.865	153.157
Totale stocks iniziali	(+) 41.698	109.366	74.339	225.403	210.968
Disponibilità iniziale	268.573	543.935	328.939	1.141.447	1.089.897
Stock finali:					
produttori	(-) 4.925	23.546	3.528	31.999	65.538
industriali	(-) 34.882	63.351	42.187	140.420	159.865
Totale stocks finali	(-) 39.807	86.897	45.715	172.419	225.403
Disponibilità nazionale	228.766	457.038	283.224	969.028	864.494
Importazioni:					
da Paesi UE	(+) 7.244	5.557	10.289	23.090	28.881
da Paesi terzi	(+) 2.031	6.112	118.743	126.886	135.451
Disponibilità collocata total	e 238.041	468.707	412.256	1.119.004	1.028.826
Mercato italiano	59.297	256.980	125.573	441.850	401.049
Mercato Unione europea (*)	168.589	119.232	272.401	560.222	511.340
Esportazione verso Paesi Terzi	10.155	92.495	14.282	116.932	116.437

^(*) Dati definitivi fino al 31 luglio 2020 e stimati per il mese di agosto



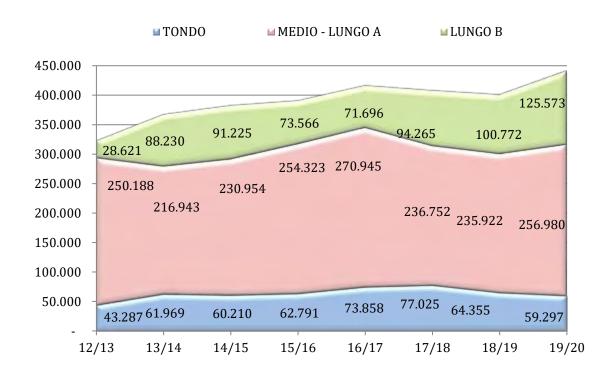
Mercato italiano

Il collocamento sul mercato italiano è risultato in aumento di 40.801 tonnellate (+10,2%) passando dalle 401.049 tonnellate della campagna 2018/2019 alle 441.850 tonnellate della campagna 2019/2020.

Il confronto con la campagna precedente evidenzia un aumento di 24.801 tonnellate (+24,6%) del collocamento del riso Lungo B ed un aumento di 21.058 tonnellate (+8,9%) per il riso Medio e Lungo A, mentre risulta in calo di 5.058 tonnellate (-7,9%) il collocamento del riso Tondo.

Il dato del consumo di riso lungo B (125.573 t) rappresenta il miglior risultato di sempre.

Nel grafico che segue, si evidenzia l'andamento del mercato interno negli ultimi otto anni con il dettaglio per tipologia di riso.





Vendite sul mercato dell'Unione europea

La situazione delle vendite di prodotto italiano verso gli altri Paesi dell'Unione europea è stata elaborata sulla scorta dei dati ISTAT che si basano sulle dichiarazioni mensili Intrastat degli operatori (riso da seme escluso).

Nel periodo 1° settembre 2019 – 31 luglio 2020, ultimo dato disponibile, risultano collocate sul mercato dell'Unione europea 520.903 tonnellate di riso, base lavorato, con un incremento di 43.067 tonnellate (+9%) rispetto alla situazione al 31 luglio della campagna precedente (477.836 tonnellate).

Il confronto tra le due campagne evidenzia un aumento sia per le consegne destinate verso i Paesi produttori di riso (+12.174 t, +8,3%), sia verso i Paesi non produttori (+30.893 t, +9,3%). La Germania e la Francia, rispettivamente, con 127.671 e 126.670 tonnellate, risultano essere i principali partner commerciali dell'Italia. La Germania ha acquistato 22.216 tonnellate in più (+21,1%), di cui 12.757 tonnellate di riso Lungo B, mentre la Francia ne ha acquistate 11.808 in più (+10,3%), in prevalenza di riso Lungo B. Francia a parte, tra gli altri Paesi produttori solo l'Ungheria ha incrementato gli acquisti in maniera significativa (+1.199 t, +8,7%) attestandosi ad un volume complessivo di 14.943 tonnellate. Risultano dimezzate, invece, le consegne verso il Portogallo (-1.170 t, -53,9%).

Per quanto concerne i Paesi non produttori, il Regno Unito conferma il trend negativo evidenziato nel corso degli ultimi anni, riducendo ulteriormente gli acquisti dagli operatori italiani, che nel corso della campagna 2019/2020 si sono attestati a 57.166 tonnellate a fronte delle 62.009 tonnellate della campagna 2018/2019; si tratta di una riduzione di 4.843 tonnellate (-7,8%), di cui 6.163 tonnellate di riso Tondo. Con 25.137 tonnellate la Repubblica Ceca ha acquistato 6.074 tonnellate in più (+31,9%) rispetto alla campagna precedente.

Il dettaglio per tipologia mostra gli incrementi delle vendite di riso Lungo B (\pm 40.707 t, \pm 19,1%), e di riso Lungo A (\pm 13.803 t, \pm 15,6%), mentre per il riso Tondo si è verificata una contrazione di 11.472 tonnellate (\pm 6,8%). Stabili le consegne di riso Medio.

Nella tabella che segue il dettaglio delle consegne verso l'Unione europea (riso da seme escluso).

Variazione delle consegne (2019/2020 rispetto 2018/2019) (aggiornamento al 31 luglio)	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	Differenza
Verso Paesi produttori (t)	+721	-1.078	-19	+12.550	+12.174
Verso Paesi produttori (%)	+2,1	-37,0	-0,08	+14,8	+8,3
Verso Paesi non produttori (t)	-12.193	+1.107	+13.822	+28.157	30.893
Verso Paesi non produttori (%)	-9,1	+26,2	+21,5	+21,9	+9,3
Variazione totale (t)	-11.472	+29	+13.803	+40.707	+43.067
Variazione totale (%)	-6,8	+0,4	+ 15,6	+ 19,1	+9,0

Fonte: Istat

Nella pagina successiva si riporta la tabella di dettaglio delle consegne verso i Paesi dell'Unione europea, aggiornata al 31 luglio 2020, che comprende anche i quantitativi di sementi desunti dalle statistiche dell'Ente Nazionale Risi (aggiornamento al 31 agosto 2020).

Consegne di riso dall'Italia verso gli altri Stati membri dell'Unione europea (dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

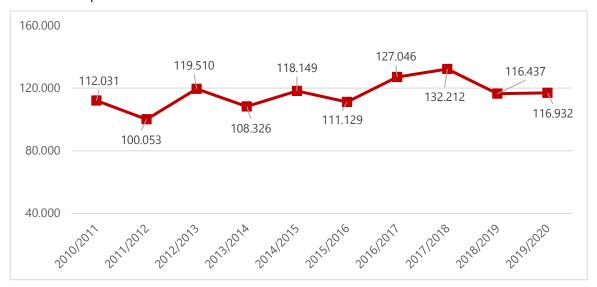
PAESE DI DESTINAZIONE		TONDO	D0			MEDIO	01			LUNGO A	A			TUNGO B	0 B	Т	TOTALE AL 31/7/20	TOTALE AL 31/7/19	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2017/2018	RISPETTO IPAGNA 2018
Campagna al 31 luglio	2019/20	61/8107	diff.	%	2019/20	2018/19	diff.	%	2019/20	2018/19	2018/19	%	2019/20	2018/19	diff.	%	2019/20	2018/19		%
Bulgaria	935	953	-18	-1,89	26	35	21	60,00	352	497	-145	-29,18	54	41	13	31,71	1.397	1.526	-129	-8,45
Francia	26.902	26.946	-44	-0,16	1.502	2.384	-882	-37,00	15.910	14.776	1.134	7,67	82.356	70.756	11.600	16,39	126.670	114.862	11.808	10,28
Grecia	193	95	86	103,16	43	127	-84	-66,14	2.893	3.198	-305	-9,54	611	525	98	16,38	3.740	3.945	-205	-5,20
Portogallo	555	684	-129	-18,86	16	19	ç.	-15,79	293	1.278	-985	-77,07	137	190	-53	-27,89	1.001	2.171	-1.170	-53,89
Romania	78	70	8	11,43	27	24	3	12,50	237	218	19	8,72	462	270	192	71,11	804	582	222	38,14
Spagna	3.960	3.902	28	1,49	141	313	-172	-54,95	4.235	3.806	429	11,27	1.428	1.294	134	10,36	9.764	9.315	449	4,82
Ungheria	2.139	1.391	748	53,77	47	8	39	487,50	246	412	-166	-40,29	12.511	11.933	578	4,84	14.943	13.744	1.199	8,72
Totale paesi produttori	34.762	34.041	721	2,12	1.832	2.910	-1.078	-37,04	24.166	24.185	-19	-0,08	97.559	85.009	12.550	14,76	158.319	146.145	12.174	8,33
Austria	2.490	2.511	-21	-0,84	454	384	70	18,23	2.108	2.031	77	3,79	13.668	11.439	2.229	19,49	18.720	16.365	2.355	14,39
Belgio - Lussemburgo	8.239	12.499	-4.260	-34,08	739	312	427	136,86	7.423	5.230	2.193	41,93	16.948	13.984	2.964	21,20	33.349	32.025	1.324	4,13
Cipro	77	13		492,31	22	24	-2	-8,33	31	09	-29	-48,33	46	39	7	17,95	176	136	40	29,41
Croazia	828	748	80	10,70	202	156	46	29,49	1.460	1.323	137	10,36	2.373	2.267	106	4,68	4.863	4.494	369	8,21
Danimarca	1.631	1.595	36	2,26	21	38	-17	-44,74	910	1.058	-148	-13,99	5.824	4.695	1.129	24,05	8.386	7.386	1.000	13,54
Estonia	324		19	6,23	2	2	0	00'0	27	46	-19	-41,30	14	8	9	75,00	367	361	9	1,66
Finlandia	3.884		829	28,40	3	208	-205	-98,56	1.348	1.097	251	22,88	4.434	3.090	1.344	43,50	699.6	7.420	2.249	30,31
Germania	34.094	32	1.765	5,46	1.325	951	374	39,33	37.749	30.429	7.320	24,06	54.503	41.746	12.757	30,56	127.671	105.455	22.216	21,07
Irlanda	263		32	13,85	2	88	-87	-97,75	407	266	-159	-28,09	1.018	1.118	-100	-8,94	1.690	2.004	-314	-15,67
Lettonia	577	292	10	1,76	7	1	9	00,009	23	42	11	26,19	2.194	1.414	780	55,16	2.831	2.024	807	39,87
Lituania	572		3	0,53	4	4	0	00'0	26	85	-29	-34,12	358	341	17	4,99	066	666	6-	06'0-
Malta	183	213	-30	-14,08	23	125	-102	-81,60	167	227	09-	-26,43	926	260	166	21,01	1.329	1.355	-26	-1,92
Paesi Bassi	8.106	8.149		-0,53	170	242	-72	-29,75	7.331	6.329	1.002	15,83	8.742	4.945	3.797	76,78	24.349	19.665	4.684	23,82
Polonia	4.342	6.677	-2.335	-34,97	22	189	-137	-72,49	1.533	1.296	237	18,29	15.525	17.157	-1.632	-9,51	21.452	25.319	-3.867	-15,27
Regno Unito	35.277	41.440	-6.163	-14,87	962	642	320	49,84	11.684	9.917	1.767	17,82	9.243	10.010	-767	-7,66	57.166	62.009	-4.843	-7,81
Rep. Ceca	10.881	9.478	1.403	14,80	784	099	124	18,79	976	955	-29	-3,04	12.546	7.970	4.576	57,42	25.137	19.063	6.074	31,86
Slovacchia	5.734	8.986	-3.252	-36,19	328	48	280	583,33	522	142	380	267,61	1.606	441	1.165	264,17	8.190	9.617	-1.427	-14,84
Slovenia	2.569	2.420	149	6,16	92	46	19	41,30	2.486	2.161	325	15,04	2.888	2.783	105	3,77	8.008	7.410	298	8,07
Svezia	2.335	2.844	-209	-17,90	166	103	63	61,17	1.920	1.325	595	44,91	3.820	4.312	-492	-11,41	8.241	8.584	-343	-4,00
Totale paesi non produttori	122.406	134.599	-12.193	90'6-	5.331	4.224	1.107	26,21	78.141	64.319	13.822	21,49	156.706	128.549	28.157	21,90	362.584	331.691	30.893	9,31
Totale	157.168	168.640	-11.472	08'9-	7.163	7.134	50	0,41	102.307	88.504	13.803	15,60	254.265	213.558	40.707	19,06	520.903	477.836	43.067	9,01
Seme	705	1.355	-650	-47,97	42	117	-75	-64,10	2.257	2.205	52	2,36	800	673	127	18,87	3.804	4.350	-546	-12,55
Totale generale	157.873	169.995	-12.122	-7,13	7.205	7.251	-46	-0,63	104.564	90.706	13.855	15,27	255.065	214.231	40.834	19,06	524.707	482.186	42.521	8,82
P		7																		

Fonte: Istate Ente Nazionale Risi (solo riso da seme)



Esportazione verso i Paesi Terzi

Nella campagna 2019/2020 le esportazioni commerciali dall'Italia verso i Paesi Terzi si sono collocate a 116.932 tonnellate, in linea con il livello della campagna 2018/2019. È stata rilasciata un'autorizzazione per una operazione in Traffico di perfezionamento attivo (T.P.A.), per l'importazione di riso lavorato Lungo B parboiled di origine statunitense con successiva riesportazione di riso precotto.



Fonte: dichiarazioni di esportazione Ente Nazionale Risi

Per le esportazioni verso i **Paesi europei extra Ue**, pari a 39.322 tonnellate, si evidenzia un incremento di 5.602 tonnellate (+16,6%) dovuto principalmente alle maggiori esportazioni verso la Svizzera che, con 21.891 tonnellate, si conferma come il più importante partner commerciale dell'Italia nell'ambito dei Paesi europei extra Ue. Seppur con un modesto volume, le esportazioni verso l'Ucraina hanno fatto un notevole balzo in avanti, essendo passate dalle 181 tonnellate della campagna 2018/2019 alle 1.194 tonnellate della campagna 2019/2020.

Nonostante una riduzione di 4.852 tonnellate (-8,3%) le esportazioni verso il continente asiatico sono quelle che hanno assorbito il maggior quantitativo di riso proveniente dall'Italia. Il dato si attesta a 53.443 tonnellate, di cui 24.030 tonnellate destinate alla Turchia, un volume che copre il 45% del totale delle esportazioni. L'export verso La Giordania risulta in aumento di 1.179 (+8,5%), mentre le vendite verso il Libano, pari a 8.213 tonnellate, fanno segnare una contrazione di 3.279 tonnellate (-28,5%). Risultano quasi azzerate le esportazioni verso la Siria.

Anche nel corso della campagna 2019/2020 l'export verso l'**Africa** ha fatto segnare un forte calo (-54%), attestandosi a 1.830 tonnellate, lo stesso livello ottenuto nella campagna 2015/2016 (1.810 tonnellate). Con 1.217 tonnellate, si mantengono stabili le esportazioni verso il Marocco, mentre quelle destinate al Sud Africa, pari a 466 tonnellate, fanno segnare un'importante contrazione (-1.871 t; -80,1%).

Le vendite verso l'**America** si mantengono ad un livello leggermente superiore rispetto alla campagna 2018/2019 (+1.102 t, +7%), essendo passate dalle 15.715 tonnellate della campagna 2018/2019 alle 16.817 tonnellate della campagna 2019/2020. Con 8.356 tonnellate, le esportazioni verso gli Stati Uniti, principale partner commerciale per l'Italia, si mantengono in linea con il dato registrato nella campagna precedente. Seguono il Brasile, con 5.243 tonnellate (+827 t, +18,7%) e il Canada con 2.078 tonnellate (+379 t, +22,3%).

Le esportazioni verso l'**Oceania**, pari a 5.520 tonnellate, fanno segnare un incremento (+768 t, +16,2%), grazie alle maggiori vendite verso l'Australia (+557 t, +12,4%). Risultano raddoppiate le vendite verso la Nuova Zelanda, seppur per un quantitativo modesto.

Per quanto riguarda le tipologie di riso, si registra un incremento dell'export di riso Lungo B (+1.700 t) e di riso Tondo (+853 t), mentre risultano in calo le esportazioni di riso Medio (-1.848 t) e di riso Lungo A (-210 t).

Per quanto riguarda le tipologie di confezionamento, risultano in aumento del 3% le esportazioni in piccole confezioni. Se confrontata con la campagna 2017/2018, la crescita in percentuale risulta del 6%.

Tipologia di confezionamento

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

- confezioni fino a 5 kg
- confezioni superiori a 5 kg e alla rinfusa



Nelle tabelle e grafici che seguono sono evidenziate le quantità esportate, i Paesi di destinazione e il confronto con la campagna precedente.

Destinazione	Esportazioni campagna 2019/2020	Esportazioni campagna 2018/2019	Differenza
	(tonnellate di riso base	e lavorato 5% rottura)	
Albania	3.320	2.751	569
Bosnia-Erzegovina	3.063	2.740	323
Kosovo	3.749	3.567	182
Macedonia	106	180	-74
Montenegro	445	508	-63
Norvegia	2.942	2.800	142
Russia	1.136	800	336
Serbia	1.364	1.427	-63
Svizzera	21.891	18.691	3.200
Ucraina	1.194	181	1.013
Varie Europa	112	75	37
TOTALE EUROPA	39.322	33.720	5.602
Arabia Saudita	1.154	518	636
Cipro turca	593	838	-245
Emirati Arabi	1.020	1.499	-479
Giordania	15.015	13.836	1.179
Israele	1.732	2.424	-692
Libano	8.213	11.492	-3.279
Siria	250	400	-150
Turchia	24.030	25.629	-1.599
Varie Asia	1.436	1.659	-223
TOTALE ASIA	53.443	58.295	-4.852
Egitto	63	79	-16
Marocco	1.217	1.144	73
Sud Africa	466	2.337	-1.871
Varie Africa	84	395	-311
TOTALE AFRICA	1.830	3.955	-2.125
Brasile	5.243	4.416	827
Canada	2.078	1.699	379
Cile	173	198	-25
Colombia	120	111	9
Dominicana (Rep.)	123	217	-94
Messico	292	344	-52
Stati Uniti	8.356	8.299	57
Varie America	432	431	1
TOTALE AMERICA	16.817	15.715	1.102
Australia	5.056	4.499	557
Nuova Zelanda	449	239	210
Varie Oceania	15	14	1
TOTALE OCEANIA	5.520	4.752	768
TOTALE GENERALE	116.932	116.437	495

ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2019/2020

per gruppi con dettaglio piccole confezioni

(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)

Paese di destinazione	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	TOTALE	di cui piccole confezioni	%
Albania	46	19	3.131	124	3.320	2.286	68,86
Bosnia-Erzegovina	2.001	0	542	520	3.063	671	21,91
Kosovo	42	1	2.803	903	3.749	1.043	27,82
Macedonia	0	0	45	61	106	72	67,92
Moldavia	42	1	34	14	91	28	30,77
Montenegro	63	0	304	78	445	224	50,34
Norvegia	2.170	108	163	501	2.942	204	6,93
Russia	66	46	961	63	1.136	393	34,60
Serbia	43	2	721	598	1.364	779	57,11
Svizzera	2.583	162	9.868	9.278	21.891	4.314	19,71
Ucraina	7	10	392	785	1.194	202	16,92
Varie Europa	1	0	19	1	21	21	100,00
EUROPA Extra UE	7.064	349	18.983	12.926	39.322	10.237	26,03
Arabia Saudita	97	7	1.049	1	1.154	240	20,80
Armenia	14	1	4	1	20	5	25,00
Bahrein	2	1	33	0	36	36	100,00
Cipro turca	5	0	585	3	593	18	3,04
Emirati Arabi	61	689	269	1	1.020	329	32,25
Filippine	0	0	22	2	24	24	100,00
Georgia	1	0	75	5	81	64	79,01
Giappone	0	1	135	0	136	31	22,79
Giordania	113	3.086	11.814	2	15.015	143	0,95
Hong Kong	0	2	271	4	277	277	100,00
India	40	1	101	0	142	142	100,00
Israele	983	20	656	73	1.732	162	9,35
Kuwait	4	3	72	1	80	80	100,00
Libano	88	178	7.947	0	8.213	181	2,20
Malesia	0	0	31	0	31	31	100,00
Qatar	0	0	47	1	48	48	100,00
Singapore	0	1	117	0	118	117	99,15
Siria	0	0	250	0	250	0	0,00
Taiwan	0	1	195	0	196	196	100,00
Territori Palestinesi	0	0	75	0	75	0	0,00
Thailandia	1	1	84	0	86	38	44,19
Turchia	386	0	23.634	10	24.030	1.375	5,72
Varie Asia	2	4	71	9	86	86	100,00
ASIA	1.797	3.996	47.537	113	53.443	3.623	<i>6,78</i>

ESPORTAZIONI COMMERCIALI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2019/2020

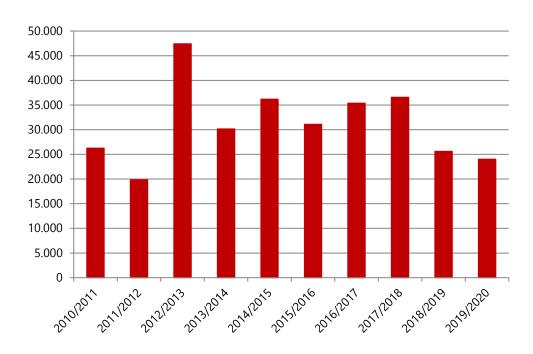
per gruppi con dettaglio piccole confezioni

(tonnellate base riso lavorato 5% rottura)

Paese di destinazione	Tondo	Medio	Lungo A	Lungo B	TOTALE	di cui piccole confezioni	%
Egitto	3	1	56	3	63	59	93,65
Kenya	1	1	21	0	23	22	95,65
Libia	0	0	6	0	6	6	100,00
Marocco	998	73	88	58	1.217	118	9,70
Mauritius (Isola)	0	0	15	0	15	15	100,00
Sud Africa	0	1	295	170	466	141	30,26
Varie Africa	1	0	27	12	40	19	47,50
AFRICA	1.003	76	508	243	1.830	<i>380</i>	20,77
Argentina	4	8	48	11	71	63	88,73
Brasile	90	150	4.891	112	5.243	4.233	80,74
Canada	1	11	2.063	3	2.078	1.895	91,19
Cile	0	3	155	15	173	173	100,00
Colombia	0	0	119	1	120	<i>72</i>	60,00
Costa Rica	8	0	28	4	40	40	100,00
Dominicana (Rep.)	47	0	74	2	123	123	100,00
Ecuador	23	0	59	3	85	67	78,82
Messico	0	7	262	23	292	228	78,08
Panama	0	1	28	6	35	35	100,00
Perù	0	1	17	3	21	21	100,00
Porto Rico	42	0	5	0	47	5	10,64
Stati Uniti	52	185	7.311	808	8.356	6.582	78,77
Uruguay	0	0	16	0	16	14	87,50
Venezuela	4	1	47	0	52	52	100,00
Varie America	2	2	57	4	65	63	96,92
AMERICHE	273	369	15.180	995	16.817	13.666	<i>81,26</i>
Australia	17	46	4.989	4	5.056	4.484	88,69
Nuova Zelanda	0	14	435	0	449	413	91,98
Varie Oceania	1	2	11	1	15	15	100,00
OCEANIA	18	62	5.435	5	5.520	4.912	88,99
Totale Generale	10.155	4.852	87.643	14.282	116.932	32.818	28,07

Esportazioni commerciali in Turchia

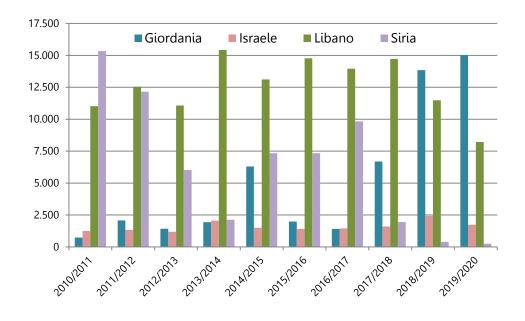
(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: dichiarazioni ENR

Esportazioni commerciali verso i Paesi del bacino del Mediterraneo

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)





Importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

Nel corso della campagna 2019/2020 le importazioni italiane, risone incluso, hanno riguardato 149.976 tonnellate di riso, base lavorato, con un calo di 14.356 tonnellate (-8,7%) rispetto al livello record stabilito nella campagna precedente (164.332 t).

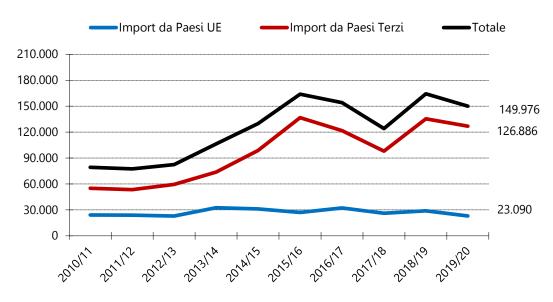
Le importazioni dai Paesi dell'Unione europea, in base ai dati effettivi fino al 31 luglio e ad una stima per il mese di agosto, risultano pari a 23.090 tonnellate, facendo segnare una contrazione di 5.791 tonnellate (-20,1%) rispetto alla campagna precedente.

Provenienza import	2010/11	2011/12	2012/13	2013/14	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
da Paesi UE (*)	24.165	25.790	22.914	32.545	31.214	27.092	32.286	26.097	28.881	23.090
da Paesi Terzi (°)(')	55.047	53.452	59.563	73.697	98.699	136.725	121.779	98.046	135.451	126.886
TOTALE	79.212	79.242	82.477	106.242	129.913	163.817	154.065	124.143	164.332	149.976

^(*) Fonte: Istat

Evoluzione delle importazioni da Paesi Ue e da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: Istat

Fonte: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero Sviluppo Economico

Fonte: Eurostat – Commissione europea – DG Agri

^(°) Fonte: Titoli di importazione rilasciati dal Ministero Sviluppo Economico

^{(&#}x27;) Fonte: Eurostat – Commissione europea – DG Agri

Le importazioni dai Paesi extra Ue, pari a 126.886 tonnellate, base riso lavorato, risultano in diminuzione di 8.565 tonnellate (-6,3%) rispetto alla scorsa campagna.

Con 53.796 tonnellate, di cui 33.458 tonnellate di riso Basmati, il Pakistan risulta essere, anche per questa campagna, il principale fornitore dell'Italia, seguito dalla Thailandia (20.864 t), dall'India (17.593 tonnellate, di cui 6.399 di riso Basmati), dalla Guyana (12.666 tonnellate di cui 6.682 di risone) e dal Vietnam [8.791 tonnellate, di cui 2.643 tonnellate importate mediante i contingenti tariffari previsti dal regolamento di esecuzione (UE) 2020/991, e 743 tonnellate mediante i contingenti Gatt]. Le importazioni da Cina e Paraguay risultano azzerate. Tra i Paesi Meno Avanzati (PMA) la Cambogia è l'unico Paese per il quale si registra un calo delle importazioni (-5.835 t, -49%); da considerare che 267 tonnellate sono state introdotte utilizzando il contingente Gatt.

Dettaglio per provenienza delle importazioni in Italia da Paesi Terzi (dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Paese di origine	Campagna 2019/2020	Campagna 2018/2019	differenza	differenza %
Pakistan	53.796	50.323	+3.473	+7%
Thailandia	20.864	15.091	+5.773	+38%
India	17.593	13.709	+3.884	+28%
Guyana	12.666	28.711	-16.045	-56%
Vietnam	8.791	4.089	+4.702	+115%
Cambogia (PMA)	6.127	11.962	-5.835	-49%
Myanmar (PMA)	4.313	3.785	+528	+14%
Bangladesh (PMA)	1.011	713	+298	+42%
Sri Lanka	479	302	+177	+59%
Laos (PMA)	423	91	+332	+365%
Cina	0	1.938	-1.938	-100%
Paraguay	0	1.590	-1.590	-100%
Altri Paesi	823	3.147	-2.324	-74%
Totale	126.886	135.451	-8.565	-6%

Fonte: Ministero Sviluppo Economico – Eurostat

Gli operatori italiani hanno importato 3.977 tonnellate nell'ambito dei contingenti Gatt che rappresentano il 3% del volume totale importato. Rispetto alla campagna precedente risulta un aumento di 1.845 tonnellate (+86,5%).

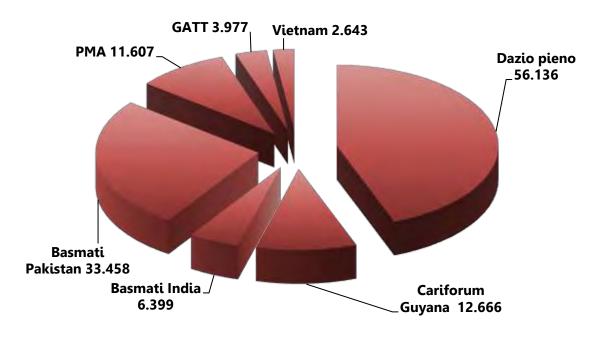
L'import di riso Basmati semigreggio di origine indiana e pakistana ha riguardato il 31% del totale, l'import dalla Guyana il 10%, quello dai PMA il 9% e quello dal Vietnam il 2%.

Nel grafico che segue si evidenziano i quantitativi importati, tenendo conto dei diversi regimi di importazione previsti dalla normativa dell'Unione europea.

Il 44% dell'import italiano ha pagato il relativo dazio di importazione.

Dettaglio delle importazioni in Italia da Paesi Terzi

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: Ministero Sviluppo Economico – Commissione europea – DG Agri

Si riporta la tabella nella quale sono indicate le importazioni effettivamente registrate presso le Dogane, dalla quale risulta un calo dei flussi in entrata per la campagna 2019/2020, nell'ordine di 13.698 tonnellate (-10,2%).

Importazioni in Italia da Paesi Terzi Quantitativi effettivamente sdoganati

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Campagna		Risone		S	emigreggi	.0	Semila	vorato/La	vorato		TOTALE	
Campagna	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale	Indica	Japonica	Totale
2019/2020	6.682	0	6.682	52.789	1.794	54.583	53.190	6.275	59.465	112.661	8.069	120.730
2018/2019	19.235	0	19.235	53.751	4.505	58.256	52.014	4.923	56.937	125.000	9.428	134.428

Fonte: Commissione europea – DG Agrl



Riso da seme

Nella campagna 2019/2020 la superficie destinata alla produzione di riso da seme è aumentata di 1.208 ettari (+12,9%) rispetto alla campagna precedente e la produzione di sementi certificate di riso ha fatto segnare un aumento di circa 900 tonnellate (+2%).

La diffusa pratica della risemina del prodotto ottenuto dal raccolto aziendale, consentita unicamente nell'ambito dell'azienda stessa, a fronte di un'indubbia riduzione dei costi per il risicoltore crea qualche perplessità in merito alla qualità e salubrità del risone prodotto. D'altro canto, la probabile presenza di malattie trasmesse attraverso il seme comporta la necessità di effettuare maggiori trattamenti antiparassitari sulla coltura.

Per quanto riguarda le consegne di sementi certificate italiane ad altri Paesi dell'Unione europea ed extra Ue, nella campagna 2019/20 sono state inviate 7.667,66 tonnellate (+0,7% rispetto alla campagna precedente) corrispondenti a circa il 17,3% delle sementi certificate prodotte nel nostro Paese.

Gli scambi commerciali verso i Paesi dell'Unione europea ammontano a 6.058,26 tonnellate, corrispondenti al 79% delle vendite totali e le principali destinazioni sono state Portogallo, Francia, Grecia e Romania.

Nell'ambito dei Paesi extra Ue il principale acquirente risulta essere il Marocco con un acquisto di semente pari a 1.503,60 tonnellate.

Relativamente alle importazioni, esse risultano in diminuzione di circa 64 tonnellate (-22,5% rispetto alla campagna 2018/2019).

Nelle pagine che seguono sono riportati i dati salienti relativi alla produzione e alla commercializzazione delle sementi.

SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Campagna	Superficie coltivata a seme (*) ha	Sementi certificate (*) tonnellate	Sementi importate tonnellate	Sementi esportate tonnellate
1993/94	12.400	47.200,90	942,50	5.945,40
1994/95	13.199	48.322,60	361,70	6.252,80
1995/96	14.170	51.394,30	400,50	9.093,00
1996/97	15.930	53.549,80	252,20	9.495,60
1997/98	12.670	49.474,00	99,00	8.715,10
1998/99	13.175	49.276,90	102,00	7.779,60
1999/00	13.166	48.710,90	19,60	7.357,30
2000/01	12.760	48.699,70	12,20	7.973,30
2001/02	12.834	48.804,00	19,80	7.926,30
2002/03	12.319	49.231,00	47,50	8.298,40
2003/04	12.407	50.917,20	47,00	10.057,80
2004/05	12.261	48.322,20	1,50	8.723,60
2005/06	11.489	48.751,00	15,00	8.980,90
2006/07	11.977	50.981,98	130,00	9.396,42
2007/08	12.561	50.570,58	0,00	10.582,22
2008/09	11.350	54.411,41	262,80	10.890,14
2009/10	12.284	58.091,73	82,90	12.443,91
2010/11	13.220	59.886,78	198,64	14.144,60
2011/12	13.676	56.489,50	541,56	13.137,21
2012/13	12.344	43.163,56	354,13	8.860,18
2013/14	9.581	42.884,10	241,10	8.470,84
2014/15	9.752	42.471,10	86,90	6.846,41
2015/16	10.163	43.022,26	102,93	7.325,79
2016/17	10.763	42.011,36	95,25	6.573,26
2017/18	10.238	40.704,91	130,43	7.119,87
2018/19	9.377	43.555,75	284,22	7.611,13
2019/20	10.585	44.433,46	220,36	7.667,66

(*) dati CRA-SCS (ex Ense)

1.503,60 67,60 20,40 15,00 2,80

VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE

		Quantitative	o di sementi vendute	e all'estero
Gruppo	Varietà	Paesi comunitari tonnellate	Paesi extra-comunitari tonnellate	TOTALE tonnellate
Tondo		1.119,83	1.334,80	2.454,6
di cui	Centauro	0,00	554,60	554,60
	Brio	526,98	0,00	526,98
	Krystallino	157,60	325,00	482,60
	Selenio	343,30	0,00	343,30
	Arpa	38,35	293,00	331,3
Medio - Lungo A		3.707,70	203,40	3.911,1
di cui	Ronaldo	716,30	0,00	716,30
	Opale	498,15	7,60	505,7
	Teti	490,50	1,00	491,50
	Luna CL	443,00	20,00	463,0
Lungo B		1.230,73	71,20	1.301,9
di cui	Gladio	710,50	15,00	725,50
	Ellebi	99,60	46,00	145,60
	CL 26	85,00	0,00	85,0
	CL 28	51,50	0,00	51,50
TOTALE		6.058,26	1.609,40	7.667,6

	\	↓
Portogallo	1.791,18	Marocco
Francia	1.335,60	Turchia
Grecia	1.058,40	Svizzera
Romania	877,48	Macedonia
Spagna	635,80	Uruguay
Bulgaria	345,10	
Germania	6,50	
Ungheria	4,40	
Austria	3,80	



Campagna 2019/2020 Unione Europea



Bilancio di collocamento dell'Unione europea

Per la campagna 2019/2020 la Commissione europea ha elaborato un bilancio di collocamento nel quale risulta una ripresa della produzione europea, nonostante un leggero calo della superficie.

La superficie del 2019 si è attestata a 413.000 ettari, con un calo di 2.000 ettari rispetto alla campagna 2018/2019 per effetto della riduzione di 6.000 ettari per il riso di tipo Japonica, parzialmente compensato dall'aumento (+4.000 ha) della superficie del Lungo B (o Indica).

La produzione, pari a quasi 1,69 milioni di tonnellate, in equivalente riso lavorato, è risultata in crescita di circa 67.000 tonnellate (+4%) rispetto alla produzione della campagna 2018/2019.

L'aumento produttivo avrebbe dovuto determinare un minor ricorso alle importazioni, invece, l'accelerazione delle vendite di riso - registrato soprattutto in concomitanza con il periodo del primo lockdown, attuato da quasi tutti i Governi europei per contrastare il diffondersi del Covid 19 - ha innescato un processo di accaparramento da parte degli importatori europei che ha determinato un import record di circa 1,68 milioni di tonnellate, in equivalente riso lavorato. Si rileva che le importazioni sono quasi sullo stesso livello della produzione di riso dell'Ue.

Secondo la Commissione europea le maggiori importazioni (+217.000 t) hanno in parte soddisfatto un maggior consumo di riso nell'Ue (+332.000 t) che è da considerare come teorico, in quanto una parte di questo consumo non è altro che il risultato di maggiori scorte presso i consumatori finali.

La Commissione ha stimato un consumo record di circa 3,1 milioni di tonnellate con un incremento del 12% rispetto al dato della campagna precedente. Risulta difficile pensare che due mesi di lockdown abbiano potuto motivare un aumento dei consumi di questa portata.

Appare improbabile, inoltre, che le scorte detenute dagli operatori si siano ridotte di 43.000 tonnellate rispetto alla campagna precedente come stimato dalla Commissione europea che riceverà i dati solo a metà gennaio del 2021. È molto più probabile, invece, che le scorte siano aumentate proprio in risposta all'emergenza determinata dal Covid -19, soprattutto nei Paesi dell'Ue che non sono produttori di riso per timore di non potersi approvvigionare con continuità dai Paesi come Vietnam, Cambogia e Myanmar che nella primavera del 2020 avevano adottato misure restrittive all'export per soddisfare la maggior domanda interna in conseguenza del Covid – 19.

Nella pagina che segue si riportano i dati del collocamento per le ultime due campagne di commercializzazione.

		Campagna					
		2019/2020 2018/2019					
		Japonica	Indica	TOTALE	Japonica	Indica	TOTALE
А	Stock iniziali (t)	263.000	270.000	533.000	293.000	233.000	526.000
В	Produzione a riso lavorato	1.238.000	450.000	1.688.000	1.203.000	418.000	1.621.000
	Superficie (ha)	316.000	97.000	413.000	322.000	93.000	415.000
С	Importazioni (t)	335.000	1.345.000	1.680.000	211.000	1.252.000	1.463.000
D=A+B+C	Disponibilità totale (t)	1.836.000	2.065.000	3.901.000	1.707.000	1.903.000	3.610.000
E	Consumo (t)	1.337.000	1.772.000	3.109.000	1.182.000	1.595.000	2.777.000
F	Reimpiego seme (t)	37.000	10.000	47.000	37.000	9.000	46.000
G	Export (t)	220.000	35.000	255.000	225.000	29.000	254.000
H=D-E-F-G	Stock finali (t)	242.000	248.000	490.000	263.000	270.000	533.000

Fonte: Elaborazione Ente Nazionale Risi su dati Commissione europea



Importazioni nell'Unione europea dai Paesi Terzi



Quantità

In base ai quantitativi effettivamente sdoganati nella campagna 2019/2020 si è assistito ad un nuovo record dell'import nell'Ue che si è attestato a 1.669.786 tonnellate di prodotto, base riso lavorato, con un aumento di 231.788 tonnellate (+16%) rispetto alla campagna precedente.

Nella tabella che segue sono dettagliate, per stadio di lavorazione e per tipologia di riso, le quantità importate nell'Unione europea nel corso delle ultime due campagne.

(dati espressi ii	n tonnellate in equivaler	nte lavorato)	
Condition di la constant	2019/2020	2018/2019	Differenza
Stadio di lavorazione	UE – 28	UE – 28	%
Japonica	287	121	+137%
Indica	20.467	19.519	+5%
Risone	20.754	19.640	+6%
Japonica	71.752	37.201	+93%
Indica	716.994	609.623	+18%
Semigreggio	788.746	646.824	+22%
Japonica	260.913	169.564	+54%
Indica	599.373	601.970	-0,4%
Semilavorato/Lavorato	860.286	771.534	+12%
Japonica	332.952	206.886	+61%
Indica	1.336.834	1.231.112	+9%
TOTALE GENERALE	1.669.786	1.437.998	+16%
Rotture di riso	502.382	444.477	+13%

Fonte: Commissione europea - DG Agri

Le importazioni di riso di tipo Indica, pari a 1.336.834 tonnellate, rappresentano l'80% del totale importato, e sono cresciute del 9% rispetto alla campagna precedente, mentre le importazioni

di riso di tipo Japonica, pari a 332.952 tonnellate, rappresentano il 20% del totale, con un incremento del 61% rispetto alla campagna precedente che a sua volta aveva evidenziato una crescita del 55% rispetto alla campagna 2017/2018.

L'analisi per stadio di lavorazione evidenzia:

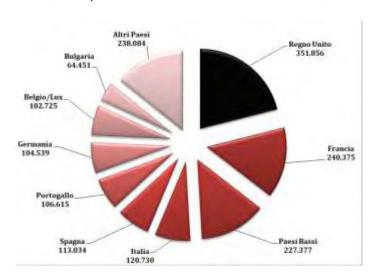
- un lieve incremento dell'import di risone (+1.114 t, +6%);
- un aumento del 22% dell'import di riso semigreggio, con un incremento del 93% per il semigreggio di tipo Japonica e del 18% per il semigreggio di tipo Indica;
- un aumento del 12% dell'import di riso lavorato, con un incremento del 54% per il lavorato di tipo Japonica e una sostanziale stabilità per il lavorato di tipo Indica.

Si fornisce qui di seguito il dettaglio dell'import per Paese, base riso lavorato.

In termini di volume il Regno Unito è stato il Paese che ha maggiormente incrementato le importazioni (+83.974 t, +31%); significativi anche gli incrementi di Bulgaria (+30.632 t, +91%), della Francia (+25.953 t, +12%), della Polonia (+24.330 t, +89%) e del Belgio/Lussemburgo (+22.615 t, +28%).

Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per Paese importatore Quantitativi effettivamente sdoganati

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)



Fonte: Commissione europea – DG Agri

Nel complesso, le importazioni di riso semigreggio Basmati, fanno segnare un incremento dei volumi importati di circa 67.000 tonnellate (+17%), dovuto, soprattutto alle maggiori importazioni di riso Basmati di origine pakistana che hanno fatto registrare un incremento di circa 48.000 tonnellate (+19%). Dopo il calo registrato nella campagna 2018/2019, a seguito dell'entrata in vigore del regolamento (Ue) n. 2017/983 che fissava a 0,01 mg/kg il nuovo limite massimo di residuo (LMR) di triciclazolo nel riso lavorato, nel corso della campagna 2019/2020 le importazioni di riso Basmati di origine indiana sono risultate in aumento di circa 19.000 tonnellate, essendo passate dalle circa 140.000 tonnellate della campagna 2018/2019, alle circa 159.000 tonnellate della campagna 2019/2020.

Importazioni nell'Unione europea

(dati espressi in tonnellate in equivalente lavorato)

Paese Ue importatore	2019/2020	2018/2019	Differenza	%
Regno Unito	351.856	267.882	+83.974	+31%
Francia	240.375	214.422	+25.953	+12%
Paesi Bassi	227.377	210.062	+17.315	+8%
Italia	120.730	134.428	-13.698	-10%
Spagna	113.034	111.090	+1.944	+2%
Portogallo	106.615	99.595	+7.020	+7%
Germania	104.539	96.681	+7.858	+8%
Belgio/Lux	102.725	80.110	+22.615	+28%
Bulgaria	64.451	33.818	+30.633	+91%
Polonia	51.637	27.307	+24.330	+89%
Rep. Ceca	37.822	38.906	-1.084	-3%
Svezia	36.592	31.348	+5.244	+17%
Grecia	20.733	20.564	+169	+1%
Lituania	20.599	10.954	+9.645	+88%
Slovenia	12.948	13.535	-587	-4%
Romania	11.988	8.477	+3.511	+41%
Danimarca	11.499	12.743	-1.244	-10%
Ungheria	7.805	4.423	+3.382	+76%
Austria	6.957	5.552	+1.405	+25%
Cipro	4.663	3.593	+1.070	+30%
Croazia	3.955	3.330	+625	+19%
Irlanda	3.281	3.088	+193	+6%
Finlandia	2.313	1.678	+635	+38%
Lettonia	2.250	2.070	+180	+9%
Malta	2.239	1.646	+593	+36%
Estonia	760	550	+210	+38%
Slovacchia	43	146	-103	-71%
Totale	1.669.786	1.437.998	231.788	+16%

Fonte: Commissione europea- DG Agri

	IMPORTAZIONI DI RISO SEMIGREGGIO (dati espressi in tonnellate di riso base semigreggio)			
Campagna	Semigreggio	di cui Basmati	di cui non Basmati	
2010/2011	772.974	335.244	437.730	
2011/2012	633.665	356.153	277.512	
2012/2013	593.093	370.796	222.297	
2013/2014	635.076	400.683	234.393	
2014/2015	732.970	454.193	278.777	
2015/2016	801.490	451.792	349.698	
2016/2017	725.455	411.230	314.225	
2017/2018	814.143	442.157	371.986	
2018/2019	927.666	397.244	530.422	
2019/2020	1.113.846	463.810	650.036	

Fonte: Commissione europea in base ai titoli richiesti dagli operatori dell'Unione europea

Importazioni nell'Unione europea - dettaglio per origine dei primi 5 Paesi quantitativi effettivamente sdoganati

(dati espressi in tonnellate di riso base lavorato)

Risone Indica			
Origine t %			
Guyana	20.241	98,9	

Risone Japonica			
Origine	t	%	
Ucraina	183	81,9	
Bangladesh	22	9,8	

Risone Totale			
Origine t %			
Guyana	20.241	97,8	

Semigreggio Indica			
Origine	t	%	
Pakistan	225.492	31,7	
India	120.736	17,0	
Guyana	86.429	12,2	
Uruguay	51.914	7,3	
Tailandia	45.493	6,4	

Semigreggio Japonica		
Origine	t	%
Cina	49.044	72,9
India	6.996	10,4
Vietnam	4.647	6,9
Stati Uniti	2.665	4,0
Myanmar	1.587	2,4

Semigreggio Totale			
Origine	t	%	
Pakistan	225.657	29,0	
India	127.733	16,4	
Guyana	86.481	11,1	
Uruguay	51.914	6,7	
Cina	49.065	6,3	

Semilavorato/Lavorato Indica			
Origine	t	%	
Tailandia	176.347	29,5	
Cambogia	144.189	24,1	
India	110.989	18,6	
Pakistan	101.248	16,9	
Vietnam	34.818	5,8	

Semilavorato/Lavorato Japonica			
Origine	t	%	
Myanmar	157.782	60,8	
Cambogia	21.633	8,3	
Tailandia	18.467	7,1	
Stati Uniti	17.937	6,9	
India	13.601	5,2	

Semilavorato/Lavorato Totale			
Origine	t	%	
Tailandia	194.814	22,7	
Cambogia	165.821	19,4	
Myanmar	159.569	18,6	
India	124.590	14,5	
Pakistan	111.225	13,0	

Rotture di riso			
Origine	t	%	
Myanmar	351.582	70,0	
Guyana	47.988	9,6	
Cambogia	28.496	5,7	
Tailandia	23.083	4,6	
Russia	12.090	2,4	

Fonte: Commissione europea- DG Agri



Dettaglio import dai PMA (Paesi Meno Avanzati)

Nella campagna 2019/2020 l'import nell'Unione europea di prodotto tal quale (risone + semigreggio + semilavorato + lavorato + rotture di riso) in provenienza dai PMA si è attestato al livello record di 772.877 tonnellate, con un incremento di circa 71.200 tonnellate (+10%) rispetto al dato della campagna 2018/2019.

	Importazioni nella UE dai PMA per stadio di lavorazione (dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)										
Tipo	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
Risone	12	33	0	2	96	683	5221	5.526	747	71	123
Semigreggio	595	433	36	453	1067	847	1286	4.430	2.528	23.094	81.405
Semilavorato Lavorato	30.880	92.997	100.762	189.505	275.150	345.178	370.028	338.547	367.960	350.982	328.506
Rotture di riso	70	7886	46.245	25.975	124.320	166.554	135.113	315.022	346.698	327.550	362.843
Totale	31.557	101.348	147.044	215.936	400.633	513.262	511.648	663.525	717.933	701.697	772.877

Fonte: Commissione europea – Eurostat per campagna 2019/2020

Come si evince dalla tabella sotto riportata nella campagna 2019/2020 le importazioni dalla Cambogia sono aumentate di 11.200 tonnellate circa (+5%) rispetto alla campagna precedente, mentre le importazioni dal Myanmar sono aumentate di 53.200 tonnellate circa (+11%), raggiungendo il livello record di 536.211 tonnellate.

	Importazioni nella UE dai PMA per origine (dati espressi in tonnellate di riso e rotture di riso tal quale)										
Paese	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
Cambogia	28.617	98.986	108.784	195.544	254.667	279.302	336.426	288.111	255.598	210.015	221.218
Myanmar	0	0	35938	16.420	139.969	227.514	168.517	369.280	447.972	483.029	536.211
Altri	2.940	2.362	2.321	3.972	5.997	6.446	6.705	6.134	14.363	8.653	15.448
Totale	Totale 31.557 101.348 147.044 215.936 400.633 513.262 511.648 663.525 717.933 701.697 772.877										

Fonte: Commissione europea – Eurostat per campagna 2019/2020

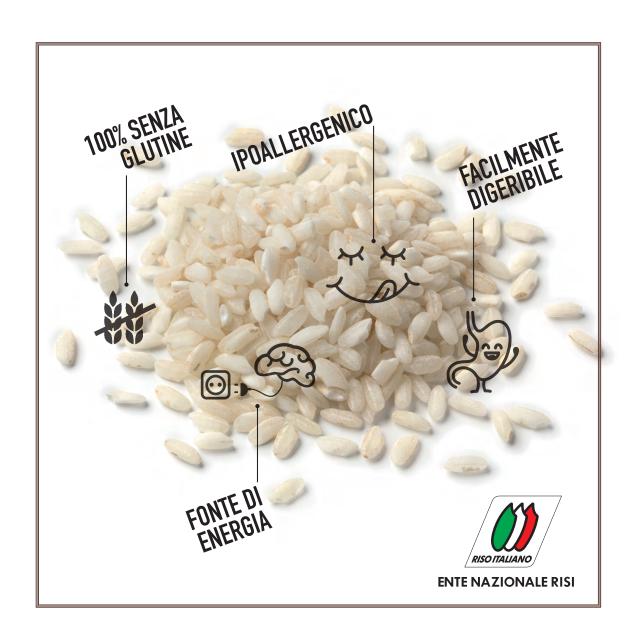


Importo dei dazi

Nel periodo compreso tra il 1° settembre 2019 e il 29 febbraio 2020 la Commissione europea ha registrato il rilascio di titoli di importazione per il riso semigreggio, diverso dal Basmati, per un volume pari a 235.233 tonnellate, determinando la riduzione del dazio da €65 a €42,50 alla tonnellata a partire dal 9 marzo 2020.

Per l'intera campagna 2019/2020 la Commissione ha constatato che sono stati rilasciati titoli d'importazione per il riso semigreggio, diverso dal Basmati, per un quantitativo di 650.037 tonnellate che ha riportato il dazio al livello massimo di €65 alla tonnellata a partire dal 9 settembre 2020.

Il dazio sul riso semilavorato/lavorato è rimasto invariato per tutta la campagna al valore massimo di €175 alla tonnellata. Per effetto della clausola di salvaguardia le importazioni di riso semilavorato e lavorato di tipo Indica originario della Cambogia e del Myanmar sono state gravate da un dazio di €175 alla tonnellata fino al 17 gennaio 2020 e da un dazio di €150 alla tonnellata a partire dal 18 gennaio 2020.



Campagna 2020/2021



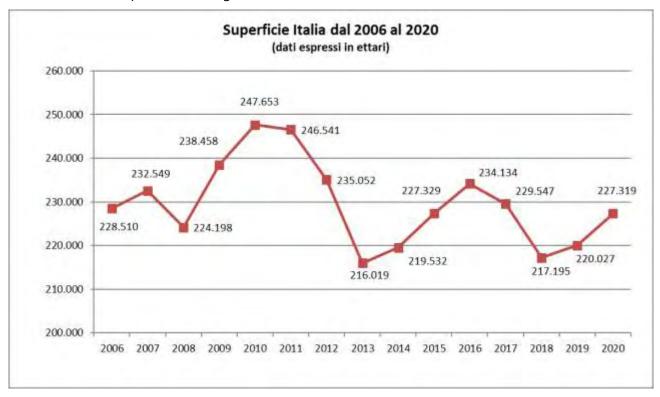
Campagna 2020/2021



Notizie generali

Nel 2020 la superficie investita a riso si è attestata a 227.319 ettari, con un aumento di 7.292 (+3,3%) rispetto al 2019.

L'aumento di superficie ha riguardato il riso di tipo Japonica (Tondo, Medio e Lungo A) con un aumento di 18.079 ettari (+11%), mentre si è ridotta di 10.787 ettari (-20%) la superficie investita a riso di tipo Indica (Lungo B).



Nel comparto del riso **Tondo** le superfici delle principali varietà sono risultate in aumento e precisamente: Terra CL (+60%), Selenio (+25%), Sole CL (+18%) e Centauro (+17%).

Nel comparto dei risi di tipo Medio, in aumento globalmente del 3%, fanno segnare un incremento i gruppi del Lido, del Padano e del Vialone Nano, mentre risulta in calo il gruppo delle Varie Medio.

Nell'ambito dei risi di tipo **Lungo A**, come di consueto, si opera la distinzione tra le varietà destinate al processo di **parboilizzazione** e quelle denominate da "**mercato interno**".

Per quanto concerne il gruppo delle varietà destinate alla produzione di riso **parboiled**, la superficie risulta quasi identica rispetto al 2019. Nell'ambito del gruppo si registrano gli incrementi delle superfici per le varietà Luna CL (+26%), Leonardo (+26%) e Unico (+15%), mentre risultano in calo le superfici delle varietà Augusto (-42%), Dardo (-21%) e Ronaldo (-12%).

Nell'ambito delle varietà da "**mercato interno**" risulta un aumento per i gruppi delle Varie Lunghe A (+67%), del Baldo (+23%), del S. Andrea (+18%) e del Roma (+16%), mentre si registra una riduzione per i gruppi dell'Arborio (-8%) e del Carnaroli (-4%).

Nel gruppo del Roma risulta un nuovo aumento della superficie della varietà Barone CL (+22%), mentre nel gruppo dell'Arborio continua l'ascesa della varietà CL 388 che passa dai 3.551 ettari dello scorso anno ai 9.521 ettari attuali.

Il comparto dei **Lunghi B** è risultato in diminuzione di circa 10.800 ettari (-20%).

Nell'ambito del gruppo spiccano gli aumenti delle varietà PVL024 (+633%), Ecco 51 CL (+68%), e CL 28 (+34%), mentre calano le varietà CL 26 (-67%), Mare CL (-54%), Sirio CL (-41%) e Gladio (-23%).

Dal punto di vista agronomico la coltivazione del 2020 è stata caratterizzata, quasi ovunque, da una presenza significativa di infestanti di difficile controllo (oltre a giavoni e riso crodo, anche ciperacee e poligonacee) a causa della minor disponibilità di principi attivi in grado di controllarle adeguatamente; inoltre, si sono verificati importanti casi di brusone, ma in generale è stato ben controllato grazie al corretto posizionamento dei trattamenti fungicidi suggeriti dai progetti di monitoraggio del brusone.

Nella fase di raccolta si sono verificate diverse grandinate e all'inizio di ottobre i Comuni risicoli piemontesi e lombardi vicini al fiume Sesia sono stati interessati anche da un evento alluvionale che ha procurato danni importanti a diverse aziende.

Rispetto al 2019 la resa alla lavorazione generale risulta leggermente inferiore, anche per effetto di una maggior difettosità dei granelli.

Gli elementi del bilancio di collocamento 2020/2021 sono, quindi, rappresentati da:

- ✓ **Volume del raccolto**: è stimato in circa 1.513.000 tonnellate di risone, con un incremento di circa 10.400 tonnellate (+0,7%) rispetto alla campagna precedente, in conseguenza dell'aumento della superficie;
- ✓ **Resa media alla lavorazione**: le rese alla lavorazione sono risultate inferiori rispetto alla campagna precedente, con un dato medio che si attesta al 62,4%;
- ✓ **Produzione netta in riso lavorato**: è stimata in 915.600 tonnellate circa, in linea con il dato del 2019 (916.000 t);
- ✓ **Scorte iniziali**: le scorte di riporto dalla scorsa campagna si sono attestate ad un livello di 172.400 tonnellate circa;
- ✓ **Scorte finali**: si stima un volume di quasi 182.000 tonnellate, base lavorato, con un incremento di circa 9.600 tonnellate (+5,6%) rispetto alle scorte finali della campagna precedente;

- ✓ Importazioni da Paesi dell'Unione europea: si stima un volume di 23.000 tonnellate, in linea con quanto importato nella campagna precedente;
- ✓ **Importazioni da Paesi terzi**: si stima un quantitativo di 176.000 tonnellate, di cui 170.000 di riso Lungo B, con un incremento di circa 49.100 tonnellate (+39%) rispetto alla campagna precedente, coerente con il trend registrato nei primi 3 mesi della campagna.

Il bilancio preventivo, fondato sugli elementi sopra citati, porta la disponibilità vendibile totale ad un livello di 1.105.000 tonnellate di riso lavorato, con una diminuzione di circa 14.000 tonnellate (-1,3%) rispetto al volume collocato nella precedente campagna di commercializzazione.

Nelle pagine sequenti sono riportati:

- la tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2020
- le produzioni stimate per gruppi varietali
- il bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2020-2021

SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2020

COURSE MARIETALI	Superfici	Superfici	Differenza		
GRUPPI VARIETALI	2020 (ettari)	2019 (ettari)	ettari	%	
TONDI	67.454	53.945	13.509	25,0%	
LIDO e similari	3.478	3.262	216	6,6%	
PADANO e similari	122	92	30	32,5%	
VIALONE NANO	3.955	3.485	470	13,5%	
VARIE MEDIO	739	1.206	-467	-38,7%	
LOTO e similari	38.310	38.257	53	0,1%	
S.ANDREA	3.834	3.241	593	18,3%	
ROMA e similari	10.151	8.758	1.393	15,9%	
BALDO e similari	13.486	10.930	2.556	23,4%	
ARBORIO e similari	19.977	21.809	-1.831	-8,4%	
CARNAROLI e similari	18.111	18.771	-660	-3,5%	
VARIE LUNGO A	5.527	3.311	2.216	66,9%	
LUNGO B	42.175	52.962	-10.787	-20,4%	
TOTALE	227.319	220.027	7.291	3,31%	
TONDO	67.454	53.945	13.509	25,0%	
MEDIO	8.293	8.044	249	3,1%	
LUNGO A	109.396	105.077	4.319	4,1%	
LUNGO B	42.175	52.962	-10.787	-20,4%	

STIMA PRODUZIONE 2020

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonnellate)
TONDI	67.454	6,90	465.433
LIDO e similari	3.478	6,50	22.605
PADANO e similari	122	5,40	659
VIALONE NANO	3.955	5,10	20.169
VARIE MEDIO	739	5,00	3.695
LOTO e similari	38.310	6,90	264.338
S. ANDREA e similari	3.834	6,00	23.003
ROMA e similari	10.151	6,80	69.027
BALDO e similari	13.486	6,50	87.658
ARBORIO e similari	19.977	5,90	117.867
CARNAROLI e similari	18.111	5,70	103.233
VARIE LUNGO A	5.527	6,50	35.928
LUNGO B	42.175	7,10	299.442
TOTALE	227.319	6,66	1.513.057
TONDO	67.454	6,90	465.433
MEDIO	8.293	5,68	47.128

TONDO	67.454	6,90	465.433
MEDIO	8.293	5,68	47.128
LUNGO A	109.396	6,41	701.054
LUNGO B	42.175	7,10	299.442

Campagna commerciale 2020-2021 BILANCIO DI COLLOCAMENTO (Preventivo)

Campagna 2019/20

	To	ondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE	TOTALE
Superficie (ettari)		67.454	117.690	42.175	227.319	220.027
Resa (t/ha)		6,90	6,36	7,10	6,66	6,83
		- 1	onnellate di	riso greggio	-	
Produzione lorda		465.433	748.182	299.442	1.513.057	1.502.682
Risone per semina 2021	-)	13.000	22.920	10.000	45.920	45.464
Produzione netta		452.433	725.262	289.442	1.467.137	1.457.218
Rendimento trasformazione		0,63	0,61	0,64	0,624	0,629
		- t	onnellate di	riso lavorato	-	
Produzione netta		285.033	445.282	185.243	915.558	916.044
Stocks iniziali:						
produttori (+)	4.925	23.546	3.528	31.999	65.538
industriali (+)	34.882	63.351	42.187	140.420	159.865
Totale stocks iniziali (+)	39.807	86.897	45.715	172.419	225.403
Disponibilità iniziale		324.840	532.179	230.958	1.087.977	1.141.447
Stock finali	·-)	76.840	65.179	39.958	181.977	172.419
Disponibilità nazionale		248.000	467.000	191.000	906.000	969.028
Importazioni:						
da Paesi UE (+)	5.000	4.000	14.000	23.000	23.090
da Paesi terzi (+)	2.000	4.000	170.000	176.000	126.886
Disponibilità totale		255.000	475.000	375.000	1.105.000	1.119.004
Mercato interno (Unione europea, Italia compresa)	;	245.000	380.000	370.000	995.000	1.002.072
Esportazione verso Paesi Terzi		10.000	95.000	5.000	110.000	116.932



Prospettive del collocamento

Si stima che la disponibilità vendibile di riso lavorato della campagna di commercializzazione 2020/2021, pari a 1.105.000 tonnellate, possa essere collocata sul mercato interno (Italia e altri Paesi dell'Unione europea, compreso il Regno Unito) per 995.000 tonnellate e sul mercato dei Paesi Terzi per 110.000 tonnellate. In generale risulterebbe un calo di circa 14.000 tonnellate rispetto alla campagna precedente che ha potuto beneficiare dell'incremento della domanda indotto dal Covid-19.

Il quantitativo relativo al mercato interno risulterebbe in calo di circa 7.100 tonnellate rispetto alla campagna 2019/2020 e si prevede un calo analogo (-6.900 tonnellate circa) per l'export verso i Paesi Terzi.

Entrando nel dettaglio per tipologia, risulterebbe un maggior collocamento dei Tondi (+17.000 tonnellate circa) e dei Medi/Lunghi A (+6.300 tonnellate circa), mentre dovrebbe verificarsi un minor collocamento per i Lunghi B (-37.300 tonnellate circa).



Campagna 2020/2021 Unione Europea



Importazioni nell'Unione europea

I dati forniti dalla Commissione europea relativi alla campagna 2020/2021 - elaborati sulla base dei quantitativi effettivamente sdoganati ed aggiornati al 6 dicembre 2020 - evidenziano una contrazione dell'import (-5%) rispetto a quanto registrato a pari data nella campagna precedente.

Le importazioni di risone sono le uniche che risultano in aumento (+4%).

I trend più significativi riguardano le importazioni di riso semigreggio di tipo Japonica, in calo del 66%, e le importazioni di riso semilavorato e lavorato di tipo Japonica che, pur in calo del 5%, si confermano sugli alti livelli registrati nella campagna precedente.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio dei quantitativi importati.

Importazioni nel	l'Unione europ	ea da Paesi terz	zi.
(dati espressi ii	n tonnellate in equival	ente lavorato)	
Stadio di lavorazione	2020/2021 (1/9-6/12)	2019/2020 (1/9-6/12)	Differenza
	UE – 28	UE – 28	%
Japonica	48	70	-31%
Indica	6.653	6.354	+5%
Risone	6.701	6.424	+4%
Japonica	4.795	14.247	-66%
Indica	140.045	146.212	-4%
Semigreggio	144.840	160.459	-10%
Japonica	54.164	57.078	-5%
Indica	125.288	126.264	-1%
Semilavorato/Lavorato	179.452	183.342	-2%
Japonica	59.007	71.395	-17%
Indica	271.986	278.830	-2%
TOTALE GENERALE	330.993	350.225	-5%
Rotture di riso	97.455	111.461	-13%

Fonte: Commissione europea- DG Agri



Attualità



🎋 Attualità



La questione delle importazioni dell'Unione europea dai PMA

Evoluzione nella campagna 2019/2020

Nella campagna 2019/2020 le importazioni dell'Unione europea di riso proveniente dai PMA si sono attestate a quasi 385.000 tonnellate, base riso lavorato, in aumento del 5% rispetto al dato registrato nella campagna precedente.

	EVOLUZIONE IMPORTAZIONI UE DAI PMA (dati espressi in tonnellate di riso, base lavorato – rotture di riso escluse)										
Paese	09/10	10/11	11/12	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17	17/18	18/19	19/20
Cambogia	28.557	90.233	96.836	181.644	240.967	264.474	319.735	269.463	239.523	187.935	182.469
Myanmar	263 (a dazio pieno)	0	0	4.689	35.338	76.762	49.112	72.157	127.283	176.210	193.398
Laos	148	1.416	1.997	2.151	3.681	3.899	2.899	1.540	1.509	1.149	6.374
Bangladesh	2.722	655	178	1.482	2.289	2.196	1.491	1.339	1.628	1.386	2.496
Altri	60	55	0	69	12	217	562	155	48	172	6
Totale PMA	31.750	92.359	99.051	190.035	282.287	347.548	373.799	344.654	369.991	366.852	384.743

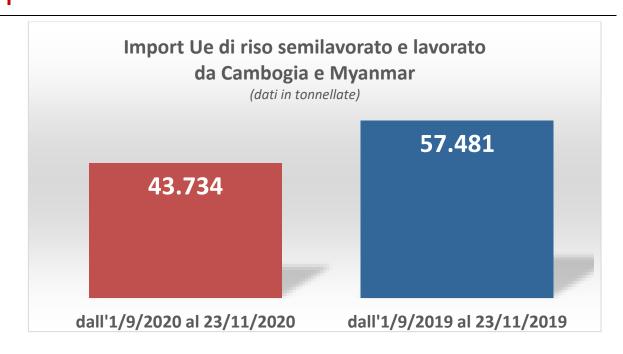
I dati sono espressi in tonnellate di riso, base lavorato, il che significa che sono considerate anche le importazioni di risone e di riso semigreggio.

Fonte: Commissione europea/Eurostat

Evoluzione nella campagna 2020/2021

Il flusso di importazione di riso lavorato dalla Cambogia e dal Myanmar, nel periodo 1° settembre – 23 novembre 2020, si è attestato a 43.734 tonnellate, con un calo di 13.747 tonnellate (-24%) rispetto allo stesso periodo della campagna precedente.

Le importazioni di riso cambogiano si collocano a 16.694 tonnellate, evidenziando una riduzione di circa 16.400 tonnellate (-50%), mentre le importazioni dal Myanmar si attestano a 27.040 tonnellate, facendo segnare un incremento di circa 2.700 tonnellate (+11%).



L'applicazione della clausola di salvaguardia e i suoi effetti

Per effetto dell'applicazione della clausola di salvaguardia le importazioni di riso lavorato Indica da Cambogia e Myanmar si sono ridotte in modo significativo, ma si è registrato un aumento esponenziale delle importazioni di riso lavorato di tipo Japonica dal Myanmar che non sono soggette al pagamento del dazio.

Infatti, nella campagna 2019/2020 l'Unione europea ha importato dal Myanmar 157.782 tonnellate di riso lavorato Japonica, con un aumento di circa 75.400 tonnellate (+91%) rispetto al dato della campagna precedente, mentre nella campagna attuale risulta un incremento di circa 2.600 tonnellate (+11%).

Import UE di riso lavorato Japonica dal MYANMAR (dati espressi in tonnellate)								
CA	CAMPAGNA COMPLETA DIFFERENZA DIFF.							
2019/2020 2018/2019 2017/2018 2018/2019 9								
157.782	82.398	27.334	+75.384	91%				

С	AMPAGNA PARZIAL	E	DIFFERENZA	DIFF
2020/2021	2020/2021 2019/2020		2020/2021 2019/2020	DIFF. %
		1010/1010		
26.963	24.335	4.227	+2.628	11%

Fonte: Commissione europea - DG Agri

Da ciò risulta evidente il tentativo degli operatori birmani di non perdere quote mercato nell'Ue a causa dell'applicazione della clausola di salvaguardia sul riso lavorato di tipo Indica.

Esistono gli estremi perché la Commissione europea possa intervenire, senza la necessità di una domanda da parte di uno Stato membro, tramite l'apertura di un'inchiesta per verificare le condizioni per il ripristino dei normali dazi della tariffa doganale comune, applicando l'articolo 24 del regolamento (UE) n.978/2012.

La Commissione europea è consapevole del fatto che le importazioni a dazio zero di riso lavorato di tipo Japonica sono ancora più impattanti di quanto lo siano state le importazioni a dazio zero di riso lavorato di tipo Indica proveniente da Cambogia e Myanmar perché danneggiano la produzione europea di riso di questa tipologia che rappresenta il 75% della produzione totale di riso.

Aggiornamento sul ricorso della Cambogia

In risposta a quanto stabilito dal regolamento di esecuzione della Commissione (UE) n. 2019/67, il Governo cambogiano e il CRF (Cambodia Rice Federation) avevano presentato ricorso al Tribunale dell'Unione europea per chiederne l'annullamento.

Il ricorso, rivolto contro la Commissione europea, si era fondato sul presupposto che nella procedura di inchiesta la Commissione avesse leso i diritti di difesa dei cambogiani e che fosse giunta a conclusioni errate sulla base di elementi di valutazione inappropriati.

La Commissione europea si è costituita in giudizio, così come l'Italia, in qualità di Stato Membro interveniente privilegiato.

L'Ente Nazionale Risi ha chiesto di essere ammesso in giudizio in qualità di parte privilegiata, depositando istanza di intervento in giudizio per supportare le tesi difensive della Commissione europea a tutela della degli interessi della filiera risicola italiana.

Nel frattempo la Commissione europea ha presentato istanza di irricevibilità del ricorso cambogiano che è stata però rigettata dal Tribunale nel mese di settembre 2020.

Tale circostanza, pur essendo un evento negativo, non rappresenta la posizione del Tribunale sul merito della causa, ma solo un giudizio sulla legittimità a presentare ricorso da parte delle autorità cambogiane e del CRF.

Per il momento il Tribunale dell'Unione europea ha rilevato che la Commissione europea non ha sollevato obiezioni in relazione alla partecipazione dell'Ente in giudizio e rimane in attesa di conoscere la posizione delle autorità cambogiane.

Esito della procedura di revoca temporanea delle preferenze tariffarie concesse alla Cambogia a seguito della violazione dei diritti umani

Dopo aver accertato gravi e sistematiche violazioni dei diritti umani in Cambogia, nonché in Myanmar, nel febbraio del 2019 la Commissione europea aveva preso la decisione di aprire una procedura di revoca temporanea delle preferenze tariffarie concesse alla Cambogia.

Il procedimento si è concluso il 12 febbraio 2020 con l'atto delegato adottato dal collegio dei Commissari dell'Ue di revoca delle concessioni accordate alla Cambogia. Il provvedimento ha riguardato diversi prodotti ma, sorprendentemente, non il riso perché allo stesso è già applicata la clausola di salvaguardia. La decisione della Commissione europea non è stata contrastata né dal Parlamento europeo né dal Consiglio dell'Ue ed è diventata operativa nel mese di agosto 2020. Tale decisione non ha tenuto conto del fatto che la clausola di salvaguardia:

- si applica solo al riso lavorato di tipo Indica;
- decadrà il 18 gennaio 2022, a meno che non venga prorogata per giustificati motivi;
- rischia di essere annullata a seguito del ricorso presentato dal Governo cambogiano e dal CRF (Cambodia Rice Federation).



La questione dell'import nell'Ue di riso già confezionato

Un altro tema di attualità è quello relativo all'incremento delle importazioni nell'Unione europea del riso lavorato già confezionato.

Come si evince dalla tabella sotto riportata, nella campagna 2019/2020 le importazioni di riso lavorato in confezioni fino a 5 kg si sono attestate a 108.423 tonnellate con un aumento del 47% rispetto alla campagna precedente.

Le importazioni di riso lavorato in confezioni comprese tra i 5 e i 20 kg, invece, hanno interessato 311.703 tonnellate con un incremento del 24% rispetto alla campagna precedente.

Nel complesso l'import di riso lavorato già confezionato è cresciuto del 30% e ha riguardato un volume totale di circa 420.000 tonnellate che rappresenta il 49% del riso lavorato importato nell'Unione europea.

I principali fornitori sono la Thailandia per le confezioni fino a 5 kg e la Cambogia per le confezioni comprese tra i 5 e i 20 kg.

Considerando entrambi i confezionamenti la Thailandia rappresenta il 29% dell'import totale e la Cambogia il 27%.

Il trend di crescita è in atto da diversi anni, ma quest'ultimo incremento è risultato particolarmente significativo. Si tratta di un fenomeno che mette fuori gioco l'intera industria risiera europea, in particolare quella dei Paesi del Nord Europa che è specializzata nella trasformazione del riso semigreggio in riso lavorato e nel confezionamento del prodotto finito.

Tipo di confezionamento	2019/2020	2018/2019	Differenza	Differenza in %
Fino a 5 kg	108.423	73.933	+34.490	+47%
Da 5 a 20 Kg	311.703	250.451	+61.252	+24%
Totale	420.126	324.384	+95.742	+30%

Fonte: Elaborazione Ente Risi su dati della Commissione europea - Dati espressi in tonnellate



La questione Brexit

Un altro tema di estremo interesse per la filiera e che caratterizzerà il 2021 è quello relativo alla Brexit perché è fondamentale per l'Italia il raggiungimento di un accordo di libero scambio tra l'Unione europea ed il Regno Unito, considerato che il mercato inglese, con una media di circa 70 mila tonnellate come evidenziato nella tabella, rappresenta il terzo mercato di sbocco per gli operatori italiani. L'accordo commerciale, infatti, eviterebbe l'applicazione delle regole del WTO, l'organizzazione mondiale del commercio, che prevedono dazi e controlli doganali.

Il 31 dicembre 2020 si concluderà il periodo transitorio e con esso la possibilità di raggiungere un accordo.

Al momento risulta impossibile stabilire se le parti raggiungeranno un accordo oppure se si verificherà un "no deal".

Sembra che sia stato definito il 95% dell'intesa, quindi, non è esclusa la possibilità che si arrivi ad un accordo entro il 31 dicembre, escludendo i capitoli più spinosi che potrebbero essere definiti in un secondo momento.

Rimane comunque di vitale importanza che l'eventuale accordo si applichi solo al prodotto coltivato nelle rispettive aree, in modo da evitare che il riso importato dal Regno Unito da Paesi extra Ue possa essere riesportato nell'Ue a dazio zero.

Consegne dall'Italia verso il Regno Unito (dati espressi in tonnellate - base riso lavorato)								
CAMPAGNA COMMERCIALE	TONDO MEDIO e LUNGO A LUNGO B TOTALE							
2016/2017	46.461,00	14.784,00	6.091,00	67.336,00				
2017/2018	53.746,00	16.480,00	7.931,00	78.157,00				
2018/2019	43.013,00	10.956,00	10.705,00	64.674,00				
MEDIA 47.740,00 14.073,33 8.242,33 70.055,67								
FONTE: ISTAT	ONTE: ISTAT							



L'Albo del riso "classico"

Come previsto dal Decreto interministeriale 7 agosto 2018 l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato l'Albo dei risicoltori che hanno aderito al sistema di tracciabilità varietale del riso "classico". Si riporta qui di seguito la tabella riepilogativa delle semine del 2020.

Varietà	Numero agricoltori (nº)	Superficie (ha)
Arborio	5	58
Baldo	12	125
Carnaroli	141	2.162
Roma	3	31
S. Andrea	7	201
Vialone Nano	51	1.094
Totale	219	3.671



Il registro varietale dell'Ente Nazionale Risi

In ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 6 del Decreto legislativo 4 agosto 2017, n.131, l'Ente Nazionale Risi ha pubblicato il registro varietale per la campagna di commercializzazione 2020/2021 con l'inserimento di 11 nuove varietà.

Il registro sostituisce lo strumento del decreto interministeriale e garantisce che le nuove varietà siano incluse in tempo utile per l'inizio della campagna di commercializzazione.

Ente Nazionale Risi - Via San Vittore n. 40 - 20123 Milano

Tel. +39 02 8855111

Fax +39 02 861372 +39 02 865503

www.enterisi.it

e-mail: info@enterisi.it

Presidente: Paolo Carrà

Consiglio di Amministrazione: Stefano Greppi,

Riccardo Preve,

Marco Protopapa,

Maria Grazia Tagliabue

Direttore Generale: Roberto Magnaghi

Redazione a cura di: Ente Nazionale Risi – Area Mercati

Coordinatore: Enrico Losi

Collaboratori: Elena Noja, Silvana Perego, Maria Luisa Giudici e Simone Silvestri

Copertine: Bruno Marabelli con le immagini della campagna social 2020/21 di AB Comunicazioni